

TRUPPE ALPINE

## Partita «Volpe bianca» la maxi-esercitazione

Al via ieri sera in val Badia la «Ice patrol», la seconda fase dell'esercitazione «Volpe bianca» delle Truppe alpine, iniziata alle 19 di ieri, e che terminerà domani. Ieri a Corvara la visita del sottosegretario alla Difesa, Isabella Rauti (foto).

a pagina 5



# «Ice patrol», al via l'esercitazione delle Truppe alpine

## Durerà 48 ore. Il sottosegretario Rauti a Corvara. «La montagna è una palestra esigente»

**BOLZANO** Tredici pattuglie, ciascuna composta da otto militari, provenienti dai reggimenti delle brigate alpine Julia e Taurinense, oltre a una formazione del secondo trasmissione alpino e una dell'esercito romeno. Tre giorni e due notte di esercitazione sulle Dolomiti della val Badia, lungo un percorso di 20 chilometri e un dislivello di 1.000 metri. Sono i numeri della «Ice patrol», la seconda fase dell'esercitazione internazionale «Volpe bianca» delle Truppe alpine, iniziata alle 19 di ieri, e che terminerà domani.

Sono oltre mille i partecipanti alla «Volpe bianca» 2024, la principale esercitazione invernale delle Truppe alpine, con l'obiettivo di testare le

capacità tecnico-tattiche in alta quota e in condizioni climatiche estreme. Esercitazione articolata in tre fasi: la «Winter resolve» che si è svolta in Piemonte (considerata propeudeutica alla grande esercitazione della Nato «Nordic response 24» che si svolgerà a marzo in Norvegia), la «Ice patrol», appunto, e la «Ice challenge», sorta di biathlon militare individuale in programma venerdì in alta Pusteria. La cerimonia di apertura e di chiusura coincideranno con quelle della quarta edizione delle «Alpiniadi» invernali, il campionato di sci dell'Associazione nazionale Alpini (Ana) per la prima volta in Alto Adige: domani il via alle gare tra la Nordic arena e le piste del monte Baranci.

Alla base «Tempesti» di Corvara, ieri, ha fatto tappa il sottosegretario alla Difesa, Isabella Rauti, che ha incontrato le truppe alpine impegnate nella «Ice patrol»: «Siete chiamati ad addestrarvi alla prontezza come soldati di montagna capaci di operare in quota — ha detto —. La «Volpe bianca» ci conferma che, dalle origini del corpo ad oggi, la montagna è l'esigente palestra formativa di chi serve nelle unità alpine. Addestrarsi in quota è una regola che gli Alpini osservano con lo stesso spirito e la stessa determinazione da oltre 150 anni. Un sentire antico, vestito di equipaggiamenti ultra moderni e contrassegnato da tecniche di ultima generazione, secondo quel processo di innovazione che la Difesa

persegue». Focus dell'esercitazione è sul «mountain warfare — prosegue Rauti —, l'innovativo approccio al combattimento racchiuso in tre parole: verticalità, articità, e internazionalità, ovvero il dominio della quota, la capacità di operare in condizioni estreme e l'interoperabilità».

### Le tappe

- Al via ieri sera la «Ice patrol», seconda parte dell'esercitazione «Volpe bianca» delle truppe alpine: durerà 48 ore

- Da domani a domenica le gare delle «Alpiniadi» tra Dobbiaco e San Candido



Difesa Il sottosegretario Rauti alla base «Tempesti»



Peso:1-3%,5-21%